



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **225** del 15/11/2018

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. E) del decreto legislativo 23/06/2011 n.118 di legittimità di debiti fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Sessantottesimo provvedimento 2018.



# REGIONE PUGLIA

## RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

1. Il Consiglio regionale ha riconosciuto con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a. sentenze esecutive;
  - b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
  - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
  - e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.
4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. "Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "*acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa*" le somme dovute dalla Regione Puglia a titolo di compensi professionali, e oneri accessori, spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarichi conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati inerenti a procedimenti di conferimento/ratifica di incarichi legali antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011:

### Debito fuori bilancio n. 1

Cont. 235/05/GR - Tar Bari 3<sup>a</sup> Sez. - Comune di PUTIGNANO c/ Regione – R.G. 272/2005. Liquidazione a saldo competenze professionali in favore dell'Avv. Francesco MUSCATELLO, difensore Regione.

- Il Comune di Putignano ha proposto ricorso per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, del Decreto

dell'Assessore ai Servizi Sociali n.10 del 02/12/04;

- Con DGR n. 680 del 20/04/2005 la Giunta Regionale pro-tempore conferiva l'incarico di difesa e rappresentanza della Regione all'Avv. Francesco MUSCATELLO, nel giudizio promosso dal Comune di Putignano presso il Tar Bari (valore della causa: indeterminabile);
- Con A.D. n. 633 del 23/06/2005 veniva impegnato e liquidato il previsto acconto di € 600,00 di cui € 490,20 per imponibile, € 9,80 per CAP, ed € 100,00 per IVA in favore dell'Avv. Francesco MUSCATELLO;
- Con nota del 07/03/2012, l'Avv. Francesco MUSCATELLO, a seguito del Decreto Decisorio del Tar Bari n. 4014/2010 ed a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione, ha richiesto il saldo delle competenze dovutegli, per un importo complessivo pari ad €. 2.987,12;
- All'esito dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio competente, l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Francesco MUSCATELLO è stato rideterminato (al netto dell'acconto ricevuto) in €. 2.389,84 di cui €.1.883,55 per imponibile, €.75,34 per CAP, €.430,95 per IVA ed €.376,71 per R.A. .
- Alla copertura della spesa si provvede, mediante la presente procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio, per complessivi €. 2.389,84 di cui €.1.752,07 per sorte capitale, €.70,08 per CAP, €.400,87 per IVA ed €.350,41 per R.A..

### **Debito fuori bilancio n. 2**

**Cont. 262/05/GR - Tar Bari 3<sup>a</sup> Sez. - L.G. c/ Regione ed altri - R.G. 273/2005. Liquidazione a saldo competenze professionali in favore dell'Avv. Francesco MUSCATELLO, difensore Regione.**

- Il Sig. L.G. ha proposto ricorso per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, del Decreto dell'Assessore ai Servizi Sociali n.10 del 02/12/04;
- Con DGR n. 679 del 20/04/2005 la Giunta Regionale conferiva l'incarico di difesa della Regione Puglia all'Avv. Francesco MUSCATELLO (valore della causa: indeterminabile);
- Con A.D. n. 634 del 23/06/2005 veniva impegnato e liquidato il previsto acconto di € 600,00 di cui € 490,20 per imponibile, € 9,80 per CAP, ed € 100,00 per IVA in favore dell'Avv. Francesco MUSCATELLO;
- Con nota del 07/03/2012, l'Avv. Francesco MUSCATELLO, a seguito del Decreto Decisorio del Tar Bari n. 4015/2010 ed a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione, ha richiesto il saldo delle competenze dovutegli, per un importo complessivo pari ad €.2.987,12;
- All'esito dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio competente, l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Francesco MUSCATELLO è stato rideterminato (al netto dell'acconto ricevuto) in €.2.389,84 di cui €.1.883,55 per imponibile, €.75,34 per CAP, €.430,95 per IVA ed €.376,71 per R.A. .
- Alla copertura della spesa, si provvede mediante la presente procedura del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, per complessivi €.2.389,84 di cui €.1.752,07 per sorte capitale, €.70,08 per CAP, €.400,87 per IVA ed €.350,41 per R.A..

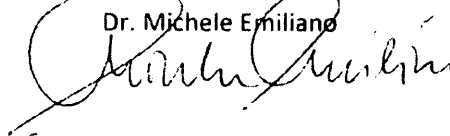
---

- Al finanziamento della spesa complessiva di €. 4.779,68 si provvede mediante variazione in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20; Programma 3; Titolo 1; capitolo 1110090" Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento di pari importo sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1; Programma 11; Titolo 1 ; capitolo 1312 del bilancio corrente.

- All'impegno e liquidazione in favore dei creditori si provvederà con distinte determinazioni dirigenziali dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della G.R.

Dr. Michele Emiliano





## Regione Puglia

Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2018, n. \_\_\_\_\_

### Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio inerenti a compensi professionali spettanti ad avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa in relazione ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi €. 4.779,68 compresi oneri di legge e spese esenti :

Contenzioso	Giudice adito	Avvocato	Somma da liquidare in Euro
235/05/GR	TAR BARI	Francesco MUSCATELLO	2.389,84
262/05/GR	TAR BARI	Francesco MUSCATELLO	2.389,84

I debiti fuori bilancio sopra elencati sono inerenti a procedimenti di conferimento e ratifica di incarichi legali esterni, antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011.

### Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2018)

Al finanziamento della spesa complessiva di €4.779,68, derivante dai debiti fuori bilancio indicati al precedente articolo 1), si provvede mediante variazione in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20; Programma 3; Titolo 1; capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione della partite potenziali" e contestuale variazione in aumento di pari importo sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1; Programma 11; Titolo 1; capitolo 1312 del bilancio corrente, (Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti).